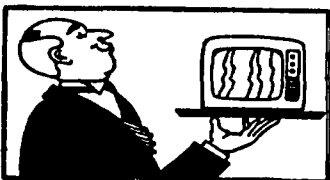


24ORE

GUIDA
RADIO & TV

GENTE COMUNE (Canale 5, 10.25). Sarà l'esame di maturità l'argomento discusso dagli esperti nella puntata del talk-show condotto da Silvana Giacobini. Ne parleranno la giovane Paola Valota, che l'esame di maturità lo ha affrontato due anni fa; il professor Massimo Piattelli Palmarini, autore del libro *La voglia di studiare. Che cos'è, come farcela venire*, in questi giorni in libreria; Barbara Orlando, giornalista, e Edoardo De Carli, docente al liceo Baccaria di Milano.

DIogene. ANNI D'ARGENTO (Raidue, 13.15). Come spendono gli anziani? Risponde alla domanda il primo servizio del programma dedicato alla terza età realizzato da Cristina Poli: il 16% degli ultrasessantenni ama molto spendere, in particolare per viaggiare, leggere, divertirsi. Ma non sempre questo è possibile. Antonella Armentano è andata a Cene, in provincia di Trento, dove non ci sono negozi, e per le loro necessità gli anziani sono costretti a fare due chilometri a piedi. Ancora, si parlerà di un parco di 74 anni che se ne va in deltaplano, degli sport preferiti dagli anziani e dell'uso che fanno dei prodotti di bellezza.

TV DONNA (Telemondo, 13.30). «Sei pronta a metterti in proprio? Chi vuoi conoscere le profonde inclinazioni che la muovono nel campo professionale deve partecipare al gioco presentato da Carla Urban. Ospiti in studio, Ave Tettamanti di Parma, che ha aperto un grande negozio di bigiotteria e Giovanna Giuffrè, psicologa.

IL MONDO DI QUARK (Raiuno, 14.00). Una salamandra gigante, che vive in Giappone. Una specie rarissima, lunga un metro e mezzo e con 400 denti. È la protagonista del documentario di John Foster presentato oggi dalla trasmissione di Piero Angela.

TG SETTE (Raiuno, 20.40). Di nuovo Pietroburgo o ancora Leningrado? Il referendum con cui gli abitanti della città ne decideranno il nome, apre stasera la puntata del settimanale del Tg1. E, ancora dall'Urss, un'intervista a monsignor Tadeusz Kondrusiewicz, primo vescovo cattolico di Mosca dopo la rivoluzione d'ottobre. Seguirà un'inchiesta sull'anfetamina conosciuta come «ecstasy» e un servizio sull'India che si prepara a votare dopo la tragica scomparsa di Rajiv Gandhi. Infine, chiuderà il programma la storia della navicella spaziale della Nasa, Pioneer 10, che otto anni fa lasciò il sistema solare ma che continua a trasmettere i suoi segnali dallo spazio interstellare.

MISTERI DELLA NOTTE (Canale 5, 22.30). Stasera i misteri di San Francisco notturna, considerata la capitale americana della tolleranza e del libero amore. Un viaggio nei locali gay, sado-maso, per sole donne e per travestiti che si affacciano sulla baia o che si affollano a Castro Street.

FESTA DI COMPLEANNO (22.35). Con Loretta Goggi, a festeggiare un compleanno tutto a fumetti, quello di Sergio Staino, papà di Bobo, ci saranno anche Emanuele Macaluso, il direttore de *l'Unità* ai tempi di Tingo Hendel e David Riondino.

BARELE (Raidue, 22.40). Si conclude stasera il programma di Corrado Augias dedicato ai libri, che è stato seguito da una media di 850mila spettatori. «Quest'edizione - ha detto Augias - ha dimostrato che un programma di libri si può fare anche su temi difficili e senza concedere niente allo spettacolo. Il pubblico c'è». Il tema della serata: cinema e letteratura. Ne parleranno in studio Mario Monicelli ed Ettore Scola, lo sceneggiatore Vincenzo Cerami, gli attori Oreste Lionello e Vittorio Mezzogiorno.

(Eleonora Martelli)

Ippoliti voleva un programma cattivo, Canale 5 lo ha reso «soft» È nato il telematrimonio

Sono migliaia le lettere che arrivano alla redazione di *Scene da un matrimonio* per invitare Davide Mengacci ai matrimoni italiani e più di tre milioni gli spettatori che seguono in tv queste storie d'amore nostrane. Perché il matrimonio interessa tanto, segno del riflusso? Risponde il conduttore, ex mattatore delle candid camera targate Fininvest, e ormai, «invitato speciale» alle nozze degli italiani.

STEFANIA SCATENI

ROMA. Ormai non si parla più di riflusso. Ma allora, da cosa dipende il successo di *Scene da un matrimonio*, il programma di Gianni Ippoliti condotto da Davide Mengacci ogni mercoledì alle 22.30 su Canale 5? Gli oltre tre milioni di spettatori che hanno seguito in media ogni puntata del programma (22% di share) ha convinto i dirigenti della Fininvest a programmare già una terza edizione per l'autunno prossimo. Un programma nato per «spiarne» le cerimonie un po' obsolete degli sposali e che è invece diventato il luogo dove si celebra la tradizione. Per un pubblico soprattutto femminile, perché, secondo Davide Mengacci, inviato speciale della trasmissione, «l'argomento tocca le corde del

sentimento». «Il programma doveva avere un taglio giornalistico, quel tipo di giornalismo un po' soft, e invece si è trasformato in una serie di piccoli film. Ogni puntata è un racconto, incentrato sui due protagonisti e sui personaggi legati alla loro storia d'amore».

Le pressioni dei dirigenti della Fininvest hanno avuto un peso determinante su questa metamorfosi: è sempre Mengacci a parlare: «Il numero zero di *Scene da un matrimonio*, realizzato a quattro mani da me e Gianni Ippoliti, era molto ironico e divertente. Di quella comicità che ha caratterizzato il lavoro di Ippoliti che le mie precedenti realizzazioni, il ciclo sulla candid camera. La rete invece voleva realizzare un programma più popolare, più appetibile al pubblico. All'inizio abbiamo accettato di

malavoglia, ora devo ammettere che avevano ragione quei dirigenti che ci hanno spinto su una strada più morbida, quasi da reportage». *Scene da un matrimonio* è diventato insomma una specie di telenovela. «Con la differenza - precisa Mengacci - che la nostra è una telenovela vera» e questo la gente lo sa.

«Entrò nelle case della gente - prosegue Mengacci - fai vedere usanze e costumi che in altre parti d'Italia non sanno nemmeno che esistono, mandati in onda la tradizione popolare, il folklore, tutte cose che sono state quasi dimenticate. Nel panorama televisivo non esiste niente di simile a *Scene da un matrimonio* e alla sua filosofia. Forse il Chiambretti degli inizi, quello che entrava nelle case della gente può avvicinarsi allo spirito della nostra trasmissione». Allora ha ragio-

ne Ippoliti quando dice che questo programma è nato per fare da contraltare alla tv realtà che mostra soprattutto la disperazione, la solitudine e i problemi della gente comune? «Esattamente - risponde -. *Scene da un matrimonio* è nata per essere una tv realtà senza sangue. Siamo partiti per registrare le cose così come si presentavano, poi il programma ha preso una piega più sentimentale. Tutto viene fatto perché emerge la storia dei due innamorati, anche se c'è sempre qualche macchietta che si fa notare, come lo zio che si ubriaca a pranzo o l'ex fidanzata che si morde le unghie fuori della chiesa. La gente oggi si sposa di più e con più tranquillità rispetto ad anni fa. Non ha più i dubbi che potevano rodere le generazioni degli anni '60 e '70».



Pippo Franco con il coro di «Stasera mi butto»

Pippo Franco: «Mi butto... ma in braccio a Berlusconi»

GABRIELLA GALLOZZI

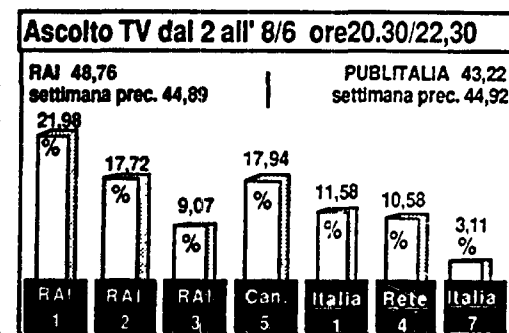
ROMA. Cambio della guardia a *Stasera mi butto*, il varietà estivo di Raidue che torna quest'anno, a partire dal 21 giugno, in diretta dalla discoteca «Bandiera gialla» di Rimini. Sarà Pippo Franco, reduce da *Crème caramel*, a prendere il posto di Gigi Sabani (richiamato a sostituire Toto Cutugno accanto alla Carrà, per il varietà *Cuando calienta el sol*). «Non mi preoccupo dell'eredità che mi ha lasciato Sabani - ha detto Pippo Franco nel corso della conferenza stampa di presentazione - perché la tv è uno strumento per portare fuori se stessi. E io con questo me stesso ci vivo bene da parecchi anni».

Come nella passata edizione - che ha registrato nell'ultima puntata oltre nove milioni di ascolto - *Stasera mi butto* riprende la formula-concorso degli imitatori allo sbaraglio:

in ogni puntata si esibiranno degli aspiranti Alighiero Noschese. «Ad affiancare Pippo Franco - ha spiegato Emilio Colombino, capostruttura di Raidue - sarà Heather Parisi. Farà dei piccoli interventi di «disturbo» che le offriranno la possibilità di proporsi diversamente dal suo solito ruolo di show-girl. Un'altra novità sarà lo spazio dedicato agli imitatori in erba: potranno partecipare alla «corrida» anche i ragazzi in erba: potranno partecipare alle solite «Piadin» le ragazze che «oltre alle gambe hanno di più», che daranno man forte alla «filata», insieme all'abitale gruppo musicale del «Toto savio».

Per Pippo Franco quest'impegno estivo sarà solo una parentesi d'ingaggio con Raidue. Infatti, dopo l'interruzione delle trattative con Berlusconi

(che voleva «comprare» tutto lo staff del Bagaglino), il comico torinese in autunno alla ribalta del salone Margherita, al timone del sempre più discusso *Crème caramel*. «Personalmente non ho avuto il piacere di conoscere Berlusconi - ha detto Pippo Franco - ma quando ho saputo dell'offerta Fininvest ho spinto perché venisse presa in considerazione. Non avrei disdegnato di realizzare un varietà satirico per loro, sarebbe stata un'esperienza nuova e stimolante. Per quest'anno dunque resteremo alla Rai, ma sono convinto che Berlusconi è nel mio futuro». Anche Pierfrancesco Pingitore, tra gli autori di *Stasera mi butto* e al fianco di Castellacci nel firmare *Crème caramel*, ha ribadito le trattative in corso con la Rai per la nuova edizione del varietà, e ha aggiunto che «la formula del programma non dovrebbe avere cambiamenti sostanziali».



Il calcio vince l'Auditel ma «Beautiful» spopola ancora

Pubblico da Mondiali per l'incontro di calcio Norvegia-Italia in onda mercoledì scorso su Raidue: 11 milioni e mezzo di italiani sono rimasti incollati al televisore. Al secondo posto *Scenari* che...? La varietà del sabato sera di Raiuno, condotta da Fabrizio Frizzi, che è stato seguito da oltre 9 milioni di fedelissimi. Nelle seguenti cinque posizioni, «stravince» *Beautiful*, la soap-opera di Raidue con oltre 7 milioni di telespettatori. All'ottavo posto figura il film *Quell'ultimo ponte* (6 milioni e 18 mila) su Raiuno, seguito da *Varietà* di Pippo Baudo sempre di Raiuno (5 milioni e 950 mila) e dalla *Corrida* di Corrado (5 milioni e 75 mila) su Canale 5.

Denuncia al Premio Flaiano «La Rai non dà spazio al teatro in televisione»

PESCARA. È stata la produzione inglese della Bbc *Morie di Orla* ad aprire ieri il festival europeo del Teatro in televisione, inserito nel XVIII Premio Flaiano di letteratura, teatro, cinema e televisione, che si svolgerà a Pescara fino a sabato prossimo, quando verranno consegnati i premi. Il programma della manifestazione, organizzata dall'Associazione Flaiano e dalla rivista *Oggi e domani*, in collaborazione con l'Ente dello spettacolo, con Nuova Aclret ed il Premio Italia, prevede la proiezione di 17 film prodotti da altrettante televisioni di 12 paesi europei (Belgio, Bulgaria, Cecoslovacchia, Francia, Gran Bretagna, Germania, Italia, Spagna, Svezia, Svizzera, Urss e Yugoslavia). L'Italia è rappresentata da Raidue, che porterà *La signora Morli* una e due. Oltre alla proiezione di film e sceneggiati, il festival ha in programma altri due appuntamenti: una retrospettiva del teatro televisivo di Peppino De Filippo e di Luigi Pirandello, e le puntate del programma di Vittorio Gassman *Tutto il mondo è teatro*. Gli organizzatori del premio sottolineano, da parte loro, che il festival vuol essere una sorta di cimento tra le produzioni europee, inserite probabilmente nell'ampio raggio dei prossimi confronti del 1993, che dovrà esprimere la leadership anche in campo televisivo. Il vicepresidente dell'Ente per lo spettacolo, Angelo L. Bertin, ha accusato, però, la tv italiana - «perché non intende concedere nei suoi palinsesti uno spazio significativo al teatro di prosa», mentre per Edoardo Guboni, presidente del Premio Flaiano, «la partecipazione qualificata delle tv europee lascia ben sperare per una soluzione positiva, seppure graduale, della crisi del teatro in tv, che negli altri paesi sembra non esserci affatto».

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	TELEMONDO	SCEGLI IL TUO FILM
8.55 UNOMATTINA. Con Livia Azzariti 10.15 FIVE MILE CREEKS, STAZIONE DI POSTA. Sceneggiato 11.00 TG1 MATTINA 11.05 LA SIGNORA IN GIALLO. Telesfilm 11.55 CHE TEMPO FA 12.00 TG1 FLASH 12.05 OCCHIO AL BILUETTO 12.30 PIACERE RAIUNO. (Replica) 13.30 TELEGIORNALE 14.00 IL MONDO DI QUARK 14.30 CROMACHE DEI MOTORI 15.00 40° PARALLELO. A SUD E A NORD 16.30 CICLISMO. 74° Giro d'Italia 17.00 L'ALBERO AZZURRO 17.30 NUOTOMETING Internazionale 17.55 OGGI AL PARLAMENTO 18.00 TG1 FLASH 18.05 GIORNO DI GIORNO. Dal 74° Giro d'Italia 18.45 PALLACANESTRO. (Da Treviso) 19.30 CHE TEMPO FA 20.00 TELEGIORNALE 20.40 TG - SETTE. Settimanale di attualità a cura di P. Di Pasquale e F. Porcari 21.40 GRAN GALA. Con la partecipazione di Plácido Domingo, Montserrat Caballé, José Carreras. (Dal Teatro Massimo di Siracusa) 24.00 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA 0.30 OGGI AL PARLAMENTO 0.55 MEZZANOTTE E DINTORNI 0.55 DSE. Speciale Ambientivo	10.25 DESTINI. Telenovela 11.25 TG2 - FLASH 11.30 LA PADRONCINA. Telenovela 12.10 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA 13.00 TG2 ORE TREDECIM 13.45 BEAUTIFUL. Telenovela 14.15 QUANDO SI AMA. Telenovela 15.20 LA LANCIA DELLA VENDETTA. Film 17.00 TG2 - FLASH 17.10 SPAZIO LIBERO. Creta 17.35 ALF. Telesfilm 18.00 TG2. Divagazioni umoristiche 18.20 TG2 SPORTSERA 18.30 ROCK CAFÉ. Di Andrea Olcese 18.45 HILL STREET GIORNO E NOTTE. 18.45 TELEGIORNALE 20.15 TG2 LO SPORT 20.30 WARGAMES. GIOCHI DI GUERRA. Film con Matthew Broderick. Regia di John Badham 22.25 UN MESSAGGIO DALL'AFRICA. L'Aids in Costa d'Avorio (2°) 23.15 TG2 PROSA. Fatti e opinioni 24.00 METEO 2 - TG2 OROSCOPO 0.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA 0.30 LA REGINA CRISTINA. Film con Greta Garbo. Regia di Rouben Mamoulian	12.00 DSE. Il circolo delle 12 14.00 TELEGIORNALE 14.30 TG3 - POMERIGGIO 14.45 DSE. La scuola si aggiorna 15.45 FOOTBALL AMERICANO 16.15 GOLF. Open Cerutti 16.40 LOTTA. Trofeo Milone 17.00 ATLETICA. Camp. Ital. assoluti 18.30 GIORNALI E TV ESTERE 18.45 TG3 DERBY 19.00 TELEGIORNALE 19.45 BLOC CARTOON 20.00 BLOC DI TUTTO DI PIÙ 20.25 CARTOLINA. Di e con A. Barbato 20.30 UN TERNO AL LOTTO. Un programma ideato e condotto da Oliviero Beha 22.35 TG3 SERA 22.40 BABELL. Con Corrado Augias 23.35 TG3 - SERA 0.20 IL CIMITERO DEL SOLE. Film di Nagisa Oshima «Wargames». (Raidue, ore 20.30)	15.00 ANDREA CELESTE 15.30 CANNON. Telesfilm 17.15 CARTONI ANIMATI 19.15 CANNON. Telesfilm 20.30 IL SOMMERIGLIO PIÙ PAZZO DEL MONDO. Film 22.15 COLPO GROSSO. Show 23.10 LA PORTA DALLE 7 CHIAVI. Film con H. Drache 14.00 HOT LINE 16.00 ON THE AIR 19.30 SUPER HIT E OLDS 21.00 BLUE NIGHT 22.00 ON THE AIR 23.30 FINE YOUNG. Concerto 1.30 NOTTE ROCK	13.00 OGGI NEWS. Telegiornale 15.00 UNA BATTAGLIA PER JENNIFER. Film di H. Moses 16.50 TV DONNA. Attualità 18.10 AUTOSTOP PER IL CIELO 20.00 TMC NEWS 20.30 HO FATTO 1300 QUIZ 22.30 FESTA DI COMPLEANNO 23.30 STASERA NEWS 0.30 LA GUERRA DELLE BIRRE. Film di John Debello 14.30 SFIDA SUL FONDO. Film 16.00 IL DOTTOR CRIPPIEN È VIVO. Film di H. Moses 17.30 LA VENDETTA DI URUSUS. Film con Samson Burke 19.30 CARTONI ANIMATI 20.30 SE VUOI VIVERE... SPARA. Film con Sean Todd 22.00 NAUTICAL SHOW 23.30 L'ARBITRO. Film 17.30 LA VENDETTA DI URUSUS Regia di Luigi Capuano, con Samson Burke e Livio Lorenzon. Italia (1962). 87 minuti. Ecco uno dei tanti «Uruss» del cinema italiano del dopoguerra. La trama è esigua ma è solo un pretesto per un grande sfoggio di muscolatura. Tra una rissa e l'altra Uruss libera una principessa e la impalma. ODEON TV 20.30 WARGAMES. GIOCHI DI GUERRA Regia di John Badham, con Matthew Broderick, Danny Coleman, John Wood. Usa (1983). 110 minuti. «Il Dottor Stranamore» insegna: basta un niente per scatenare una guerra totale. Qui, la favola pacifista è rivisitata e corretta nell'era del computer e dello spionaggio informatico. L'America possiede un personale, riesce a infiltrarsi sulla linea della scuola e cambia i voti. Poi prosegue col gioco e va a finire dentro il cervello del Pentagono... RAIDUE 20.35 LA LANCIA CHE UCCIDE Regia di Edward Dmytryk, con Spencer Tracy, Richard Widmark, Jean Peters. Usa (1954). 105 minuti. Metodrama western dominato da uno Spencer Tracy cinquantacinquenne. E Matt Devereaux, dispettoso proprietario terriero dell'Arizona, che preferisce ai suoi tre legittimi rampolli, Joe, il figlio della sua seconda moglie indiana. Su questo sfondo si snoda una vicenda di odio e vendetta. RETEQUATTRO 22.30 L'ARBITRO Regia di Luigi Filippo D'Amico, con Lando Buzzanca, Joan Collins, Massimo Mollica. Italia (1974). 109 minuti. Velleità di satira di costume ma il risultato lascia molto a desiderare. Lando Buzzanca, arbitro siciliano incorruttibile (il personaggio è liberamente ispirato a Lo Bello, pare), viene coinvolto in una speculazione da un mafioso locale. Quando cerca di opporsi si accorge di essere stato incastro. ODEON TV 23.10 LA PORTA DALLE SETTE CHIAVI Regia di Alfred Vohrer, con Heinz Drache, Klaus Kinski, Sabine Sasse. Germania (1962). 100 minuti. Una serie di cadaveri. Tra le vittime non c'è nessun legame, salvo il fatto che tutti erano in possesso di una chiave. Un mistero che quelli di Scotland Yard riescono a svelare solo con l'aiuto di uno scassinatore. Unica attrattiva la presenza di Klaus Kinski. ITALIA 7 0.20 LA REGINA CRISTINA Regia di Rouben Mamoulian, con Greta Garbo, John Gilbert, Ian Keith. Usa (1933). 101 minuti. Uno dei ruoli che hanno consacrato il mito della diva Garbo, quello della fredda ma passionale regina di Svezia, Cristina. Donna indipendente e volitiva, chiesta in sposa dai monarchi di tutta Europa non vuole nessuno. Ma durante una scorribanda notturna travestita da peggio incontra l'ambasciatore di Spagna, Don Antonio, e se ne innamora. RAIDUE